

Torino, li 02.12.2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Alla Consigliera regionale del Piemonte
Sarah DISABATO

Gruppo consigliare
MoVimento 5 Stelle

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 802
PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SARAH DISABATO**

“Tassa sulla salute’ per i lavoratori frontalieri non rientranti nell'accordo fiscale italo-svizzero. Qual è la posizione della Regione Piemonte?”

L'Interrogante interpella la Giunta Regionale “per sapere se intenda non applicare la cosiddetta “tassa sulla salute” ai lavoratori frontalieri non rientranti nell'accordo fiscale italo-svizzero.”

RISPOSTA

Con riferimento alla stesura dello schema di decreto del Ministro della Salute ¹ in materia di versamento alla Regione di residenza di una quota di compartecipazione al Servizio Sanitario Nazionale da parte di:

- residenti che lavorano e soggiornano in Svizzera;
- frontalieri

e

- familiari a carico delle due precedenti figure,

la Conferenza delle regioni con nota prot. 6602/C7SAN, ha già comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia che i Presidenti delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Provincia autonoma di Bolzano hanno espresso parere favorevole al relativo provvedimento, condizionato all'apertura di un tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali interessate, al fine di approfondire alcune criticità di natura applicativa ed individuare soluzioni operative condivise che possano consentire un'applicazione efficace e conforme del provvedimento.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Federico Ribol

¹ Da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 239 della Legge 213/2023